



# COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 13 del 24.09.2020

OGGETTO: Approvazione Regolamento IMU.

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **10,45** e **seguenti** in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta **ordinaria** di (1) **PROSECUZIONE** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Licciardello Sonia	NO	10)	Patinella Claudio	SI
2)	Donzi Antonio	SI	11)	Arcidiacono Maria Antonella	NO
3)	Bevacqua Danilo Rosario	SI	12)	Cundari Angelo	NO
4)	Cingari Carmelo	SI	13)	Costantino Alessandro Carmelo	NO
5)	Pietrocitto Rosa	SI	14)	Sapia Mario	NO
6)	Lo Turco Giancarlo	NO	15)	Sofia Valentina	NO
7)	D'Angelo Martina	NO			
8)	Amoroso Mario Enzo	SI			
9)	Galofaro Salvatore	NO			

Presenti n. 06      Assenti n. 09

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il **Geom. Danilo Bevacqua** Presidente del Consiglio apre la seduta – Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Roberta Freni**.

Consiglieri Comunali giustificati: **D'Angelo M. e Licciardello S.**

Vengono scelti dal Presidente del Consiglio come scrutatori i Consiglieri: Donzi A., Pietrocitto R. e Patinella C.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

**Il Presidente** dà quindi lettura della proposta di deliberazione n. 8 all'o.d.g. avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento Imu", specificando che lo stesso è dotato dei pareri richiesti dalla normativa vigente, tutti favorevoli.

**Il Consigliere Pietrocitto**, per dichiarazione di voto, comunica la propria astensione in relazione alla proposta in oggetto a causa della mancanza di trasparenza che in questi anni ha contraddistinto il rapporto tra l'Amministratore e il Consigliere comunale, tra chi deve illustrare gli atti e chi li deve approvare; riconosce la tecnicità della proposta di deliberazione in discussione e dà atto di non sentirsi in condizione di approvarla senza aver prima avuto spiegazioni o chiarimenti in merito.

**Il Presidente** propone la sospensione della seduta per 5 minuti e sottopone tale proposta a votazione.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 6 (sei);

Consiglieri votanti: n. 6 (sei);

Voti favorevoli: n. 6 (sei).

**Il Presidente** sospende pertanto la seduta alle ore 11:45.

Alla ripresa, alle ore 12:00, **il Presidente** passa la parola al **Segretario Generale** perché proceda all'appello nominale. All'appello i presenti risultano n. 6 (sei).

**Il Consigliere Pietrocitto** dichiara di rettificare la propria dichiarazione di voto, alla luce di un confronto chiarificatore avuto con il Segretario Generale e con i Consiglieri durante la sospensione, e di assumersi la responsabilità, insieme ai colleghi Patinella e Cingari, di approvare il Regolamento in oggetto per garantire alla futura Amministrazione di poter avere un margine di manovra ed evitare danni all'Ente.

**Il Consigliere Cingari** dichiara di votare favorevolmente la proposta in oggetto, a condizione che le Amministrazioni future verifichino se ci sono responsabilità dei dirigenti che oggi non hanno messo il Consiglio in condizione di svolgere un lavoro ottimale e, in caso di esito positivo, facciano pagare le spese a loro, anziché ai cittadini, perché i funzionari devono produrre e non solo pensare a incassare il premio di produttività.

In assenza di ulteriori interventi, **il Presidente** sottopone a votazione la proposta di deliberazione in oggetto. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 6 (sei);

Consiglieri votanti: n. 6 (sei);

Voti favorevoli: n. 6 (sei).

**Il Presidente** propone quindi di dotare il provvedimento della clausola di immediata esecutività e sottopone tale proposta a votazione. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 6 (sei);

Consiglieri votanti: n. 6 (sei);

Voti favorevoli: n. 6 (sei).

## Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento Imu”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

### Delibera

Approvare la proposta avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento Imu”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 44/1991 e ss.mm.ii.



# COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Area Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO MUNICIPALE N° 5  
DEL 15.06.2020

APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMU

Settore competente: III

Proponente:

**Premesso che:**

• l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

• l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Atteso che in base alla nuova normativa occorre predisporre un nuovo regolamento relativamente all'imposta comunale sugli immobili;

Visto il regolamento predisposto dal III Settore, composto da n. 13 articoli, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'O.A.EE.LL vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di approvare il regolamento IMU, composto da n. 13 articoli, che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.

Il resp. III Settore

Firmato digitalmente da:  
Dott. R. Ilacqua

ILACQUA ROSA

Firmato il 25/06/2020 08:30

Seriale Certificato:  
38457092563409382434054322319512325177

Valido dal 15/05/2020 al 15/05/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Firmato digitalmente da

PANCRAZIO LO TURCO

CN = LO TURCO PANCRAZIO

SerialNumber =  
IT:LTRPCR52R04E014L



# COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Area Metropolitana di Messina

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

**Anno 2020**

**Approvato con delibera di C.C. n..... del 00/00/2020**

## INDICE

Articolo 1 - Oggetto	5
Articolo 2 - Determinazione dei valori venali per le aree fabbricabili	5
Articolo 3 - Aree fabbricabili divenute inedificabili	6
Articolo 4 - Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari	6
Articolo 5- Riduzione d'imposta per immobili inagibili ed inabitabili	6
Articolo 6 - Versamenti effettuati da un contitolare	7
Articolo 7 - Differimento del termine di versamento	7
Articolo 8 - Esenzione immobile dato in comodato	7
Articolo 9 - Versamenti minimi	8
Articolo 10 - Interessi moratori	8
Articolo 11 - Rimborsi e compensazione	8
Articolo 12 - Accertamento esecutivo e rateazione	9
Articolo 13- Entrata in vigore del regolamento	9

### **Articolo 1- Oggetto**

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).
2. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, i regolamenti comunali e le altre disposizioni normative che non siano incompatibili con la nuova disciplina IMU.

### **Articolo 2- Determinazione dei valori venali per le aree fabbricabili**

1. La base imponibile dell'area fabbricabile è determinata considerando il valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, o a far data dall'adozione degli strumenti urbanistici generali o attuativi, così come risultante da atto pubblico o perizia giurata e comunque in misura non inferiore ai valori venali di riferimento deliberati dalla Giunta Comunale entro il 31 marzo di ogni anno o comunque entro il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione, in applicazione della facoltà di cui all'articolo 1, comma 777 della legge 27 dicembre 2019, n.160. In caso di mancata deliberazione entro il suddetto termine, i valori venali si intendono confermati di anno in anno.
2. Qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato dalla Giunta Comunale, non si farà luogo ad accertamento di maggiore imposta a condizione che per la medesima area non sia stato registrato, in atto pubblico o perizia, un valore superiore a quello deliberato.
3. Qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore superiore a quello predeterminato dalla Giunta Comunale non si darà luogo al rimborso, salve le ipotesi di errore debitamente documentato.
4. Al lotto di terreno che presenta una possibilità edificatoria condizionata per le ridotte dimensioni o per la particolare configurazione topografica o per la presenza di determinati vincoli, fisici o urbanistici, può essere riconosciuta una riduzione fino all'80 per cento del valore predeterminato dalla Giunta comunale, da graduarsi in ragione del vincolo. Nel caso in cui il lotto sia annesso ad altra area e sia oggetto di edificazione dalla data di inizio dei lavori di edificazione non verrà applicata la riduzione e la valutazione dell'area fabbricabile seguirà i normali criteri determinati dalla Giunta con le modalità di cui ai commi precedenti.
5. In caso di interventi di recupero a norma dell'articolo 3, comma 1, lettere c), d) e f) del DPR 6 giugno 2001, n. 380, la base imponibile è costituita dal valore dell'area, la quale è considerata fabbricabile, senza computare il valore del fabbricato in corso d'opera, fino alla data di ultimazione dei lavori di costruzione, ricostruzione o ristrutturazione ovvero, se antecedente, fino alla data in cui il fabbricato costruito, ricostruito o ristrutturato è comunque utilizzato. Per la valutazione dell'area fabbricabile, con la delibera di cui al comma 1, la Giunta Comunale può individuare dei valori di riferimento, tenendo conto della destinazione e della zona.
6. Nel caso di omessa o infedele denuncia di area fabbricabile, il valore di accertamento è pari a quello deliberato ai sensi del comma 1 o, se maggiore, a quello risultante da atto pubblico o perizia.

### **Articolo 3 - Aree fabbricabili divenute inedificabili**

1. Su richiesta dell'interessato, il funzionario responsabile dispone il rimborso dell'imposta pagata, a decorrere dal 1° gennaio 2020, per le aree divenute inedificabili a seguito di approvazione definitiva di varianti agli strumenti urbanistici generali o attuativi oppure per vincoli imposti da leggi nazionali o regionali, successivamente al pagamento dell'imposta. Il diritto al rimborso è riconosciuto a condizione che non vi sia stata o non vi sia in atto alcuna utilizzazione edificatoria, neppure abusiva, dell'area interessata o di una sua parte, a prescindere dagli eventuali provvedimenti

amministrativi adottati in merito all'abuso.

2. Il rimborso è pari alla differenza tra l'imposta versata sul valore venale dell'area edificabile e l'imposta che sarebbe dovuta sulla base del reddito dominicale del terreno.
3. Il rimborso compete per non più di cinque periodi d'imposta, durante i quali il tributo sia stato corrisposto sulla base del valore dell'area edificabile.
4. La relativa istanza di rimborso deve essere presentata, a pena di decadenza, entro cinque anni dalla data in cui l'area è divenuta inedificabile ai sensi del comma 1 del presente articolo.

#### **Articolo 4 - Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari**

1. Si considera abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze, limitatamente ad una unità classificata in ciascuna delle categorie C/2, C/6 e C/7, anche se accatastata unitamente all'abitazione.

#### **Articolo 5 - Riduzione d'imposta per immobili inagibili ed inabitabili**

1. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni.
2. L'inagibilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile), non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o ristrutturazione edilizia, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettere c) e d) del DPR 6 giugno 2001, n.380.
3. Se il fabbricato è costituito da più unità immobiliari, catastalmente autonome o anche con diversa destinazione, la riduzione è applicata alle sole unità immobiliari dichiarate inagibili o inabitabili.
4. Lo stato di inabitabilità o di inagibilità può essere accertato:

da parte dell'Ufficio tecnico comunale, con spese a carico del possessore, che allega idonea documentazione alla dichiarazione; o da parte del contribuente, mediante presentazione di una dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, con espresso riferimento ai requisiti di cui al comma 2.

In ogni caso, la riduzione prevista al comma 1 si applica dalla data in cui è stata accertata l'inabitabilità o l'inagibilità da parte dell'Ufficio tecnico comunale, ai sensi del comma 4, lettera a), ovvero dalla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva, ai sensi del comma 4, lettera b).

1. La cessata situazione di inagibilità o inabitabilità deve essere dichiarata al Comune.

#### **Articolo 6 - Versamenti effettuati da un contitolare**

Se i versamenti dell'imposta municipale propria si considerano regolarmente effettuati anche se corrisposti da un contitolare per conto degli altri, a condizione che ne sia data comunicazione all'ente impositore.

#### **Articolo 7 - Differimento del termine di versamento**

1. Nel caso di decesso del contribuente avvenuto nel primo semestre dell'anno, gli eredi possono effettuare il versamento in acconto, sia con riferimento all'imposta dovuta dal *de cuius* sia a quella dovuta dagli eredi, relativa agli immobili pervenuti in successione, entro il termine di versamento previsto per il saldo d'imposta. Nel caso di

decesso avvenuto nel secondo semestre dell'anno gli eredi possono effettuare il versamento a saldo, sia con riferimento all'imposta dovuta dal *de cuius* sia a quella dovuta dagli eredi, relativa agli immobili pervenuti in successione, entro il termine previsto per l'acconto d'imposta relativo all'anno successivo.

2. Con deliberazione della Giunta comunale i termini ordinari di versamento dell'imposta possono essere differiti per i soggetti passivi interessati da gravi calamità naturali, gravi emergenze sanitarie e altri gravi eventi di natura straordinaria, anche limitatamente a determinate aree del territorio comunale.
3. Con riferimento agli immobili classificati nel gruppo catastale D, gravati da una quota dell'IMU di spettanza statale, il differimento dei termini di cui al presente articolo viene disposto con contestuale comunicazione al Ministro dell'Economia e delle finanze, che potrà eventualmente confermare o negare il beneficio con riferimento alla predetta quota di spettanza statale mediante proprio provvedimento.

#### **Articolo 8 - Esenzione immobile dato in comodato**

1. Sono esenti gli immobili dati in comodato gratuito registrato al Comune o altro ente territoriale, destinati esclusivamente all'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali.
2. Sono esenti i fabbricati dati in comodato gratuito registrato ad enti non commerciali ed esclusivamente utilizzati per lo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella lettera i) dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, a condizione che dette attività siano comprese negli scopi statutari degli enti stessi.
3. L'esenzione di cui ai commi precedenti è subordinata alla presentazione di una comunicazione redatta su modello predisposto dal Comune da presentarsi a pena di decadenza entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si verificano i presupposti per l'esenzione.
4. L'esenzione opera solo per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte dai commi 1 e 2.
5. Con riferimento alle esenzioni disposte ai sensi del presente articolo su immobili classificati nel gruppo catastale D, gravati da una quota dell'IMU di spettanza statale, si applicano le disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 7.

#### **Articolo 9 - Versamenti minimi**

L'imposta non è dovuta qualora essa sia uguale o inferiore a 12 euro. Tale importo si intende riferito all'imposta complessivamente dovuta per l'anno e non alle singole rate di acconto e di saldo.

#### **Articolo 10 - Interessi moratori**

1. Sulle somme dovute a titolo di imposta municipale propria a seguito di violazioni contestate si applicano gli interessi moratori pari al tasso di interesse legale, aumentato di 3 punti, calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

#### **Articolo 11 - Rimborsi e compensazione**

1. Sulle somme da rimborsare è corrisposto l'interesse calcolato con maturazione giorno per giorno con decorrenza dalla data dell'eseguito versamento.
2. Il provvedimento di rimborso deve essere emanato entro centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza.
3. Non si dà luogo al rimborso di importi uguali o inferiori al versamento minimo di cui all'articolo 9.
4. Le somme da rimborsare possono, su richiesta del contribuente formulata nell'istanza di rimborso, essere compensate con gli importi dovuti dal contribuente al Comune stesso a titolo di imposta municipale propria. La compensazione è subordinata alla notifica del provvedimento di accoglimento del rimborso e con esso comunicata.

5. L'obbligazione tributaria di importo non superiore ad euro mille può essere estinta, purché non sia intervenuta decadenza del diritto al rimborso, mediante compensazione tra credito e debito IMU, fermo restando il divieto di compensazione tra quota statale e quota comunale dell'IMU. Il contribuente che intende avvalersi della compensazione presenta apposta comunicazione, su modulo predisposto dal Comune, almeno trenta giorni prima della scadenza del termine previsto per il versamento dell'imposta dovuta. Rimane impregiudicata la possibilità di accertamento a seguito della verifica delle comunicazioni presentate dal contribuente.
6. È ammesso l'accollo del debito d'imposta altrui senza liberazione del contribuente originario, previa comunicazione da presentare su modulo predisposto dal Comune. È fatto divieto di estinguere il debito accollato mediante compensazione con crediti dell'accollante.

#### **Articolo 12-Accertamento esecutivo e rateazione**

1. L'attività di controllo è effettuata secondo le modalità disciplinate dalla legge n. 296 del 2006 e dalla legge n. 160 del 2019.
2. Nell'attività di recupero non si dà luogo ad emissione dell'avviso di accertamento esecutivo quando l'importo dello stesso, per imposta, sanzione ed interessi, non supera euro 12,00.
3. Il Comune, o il soggetto affidatario che decorso il termine ultimo per il pagamento procederà alla riscossione, concede, su richiesta del contribuente che versi in una situazione di temporanea ed obiettiva difficoltà, la ripartizione del pagamento delle somme dovute secondo le condizioni e le modalità stabilite nel regolamento comunale per la riscossione coattiva.

#### **Articolo 13- Entrata in vigore del regolamento**

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2020.
2. Il presente regolamento si adegua automaticamente alle modificazioni della normativa nazionale e comunitaria. I richiami e le citazioni di norme contenute nel presente regolamento si devono intendere fatti al testo vigente delle norme stesse.



# COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Area Metropolitana di Messina  
Settore II Economico-Finanziario

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**Oggetto: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE  
PROPRIA ANNO 2020**

### Proposta di Consiglio Comunale

Ai sensi dell'art. 53 della L. 08/06/1990 n° 142 recepita dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dall'art. 147/bis del dec. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere Favorevole;

Il Responsabile II Settore  
Dr Mario Cavallaro



Firmato digitalmente da:

CAVALLARO MARIO

Firmato il 30/06/2020 07:11

Seriale Certificato: 72511923537173003093159411041696909976

Valido dal 09/12/2019 al 08/12/2022

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

COMUNE DI GIARDINI NAXOS  
Provincia di Messina

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO MUNICIPALE N. 5 DEL 15.06.2020

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMU

<b><u>PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</u></b>	
Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b>	
Giardini Naxos 15.06.2020	IL RESPONSABILE DEL SETTORE II Firmato digitalmente da: Dott. R. ILACQUA ILACQUA ROSA Firmato il 25/06/2020 08:33 Seriale Certificato: 38457092563409382434054322319512325177
Valido dal 15/05/2020 al 15/05/2023	
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	

**PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE** e si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'intervento ..... Cap. ....del bilancio comunale.

Giardini Naxos, \_\_\_\_\_

IL RESP. II Settore

Dott. M. Cavallaro

*Comune di Giardini Naxos*  
*Città Metropolitana di Messina*  
*Collegio dei Revisori dei Conti*

Al Sindaco  
Al Segretario Generale  
Al Responsabile del Servizio Finanziario  
Al Responsabile Settore Operativo

Verbale n. 09/2020 del 01/07/2020

**Oggetto:** "Approvazione Regolamento IMU 2020".

L'anno 2020, il giorno 01 del mese di luglio, alle ore 18,45, si riunisce in teleconferenza il Collegio dei Revisori, giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C. n. 60 del giorno 02/10/2018, immediatamente esecutiva.

**Sono presenti:**

- il Revisore Giardina Carolina – qualifica Presidente;
- il Revisore Pietro Giuseppe Famà – qualifica Componente.
- il Revisore Gaspare Giuseppe Mulè – qualifica Componente.

**Premesso che:**

- in data 11.06.2020 è stata trasmessa al Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Giardini Naxos la proposta di deliberazione di C.C. per acquisire il relativo parere ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) numero 7) del D. Lgs n.267/2000 e s.m.i.;
- in data 15.06.2020 il Collegio dei Revisori ha richiesto tramite pec che le proposte inviate venissero numerate e firmate dal proponente;
- in data 22.06.2020 è stata ritrasmessa al Presidente del Collegio dei Revisori la proposta di deliberazione di C.C. n.5 del 15.06.2020, ancora non completa per acquisire il relativo parere;
- in data 30.06.2020 è stata acquisita la documentazione mancante per poter evadere il parere.

**Vista** la proposta di deliberazione "Approvazione Regolamento IMU 2020".;

#### **Premesso che:**

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Atteso che in base alla nuova normativa occorre predisporre un nuovo regolamento relativamente all'imposta comunale sugli immobili;

#### **Richiamati**

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dall'01 gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

#### **Dato atto che**

- ai sensi dell'art. 239, c. 1), lett. b), p. 7) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'Organo di Revisione deve esprimere un parere sulle "proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali";
- trattasi di delibera adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e, quindi, nell'esercizio della potestà regolamentare riconosciuta all'Ente;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio per la regolarità tecnica espresso dal Responsabile del III° Settore Dott.ssa Rosa Ilacqua;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile espresso dal Responsabile del II° Settore Dr Mario Cavallaro;

Visto il Regolamento predisposto dal III Settore, composto da n. 13 articoli;

Visto il decreto del legislativo n.267/2000;

Visto il regolamento di contabilità;

il Collegio, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale "*Approvazione Regolamento IMU 2020*".

Si dà mandato Responsabile del Settore di trasmettere copia del presente verbale al Sindaco, al Presidente il Consiglio Comunale, al Segretario e al Responsabile del Servizio Finanziario.

Il presente parere firmato digitalmente, viene trasmesso per essere allegato alla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale nella prossima seduta e successivamente trasmessa entro i termini stabiliti al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Alle ore 20,05 viene redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori

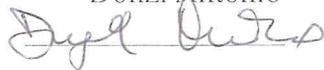
Dott.ssa Carolina Giardina

Dott. Pietro Giuseppe Famà

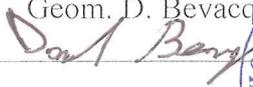
Dott. Gaspare Giuseppe Mulè

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

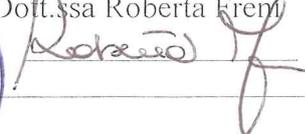
Il Consigliere Anziano  
Donzi Antonio



Il Presidente del Consiglio  
Geom. D. Bevacqua



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Roberta Freni





Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal \_\_\_\_\_ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale  
- Dott.ssa Roberta Freni -

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale  
- Dott.ssa Roberta Freni -